



COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 83 DEL 13/10/2017

OGGETTO: Riconoscimento estremi della necessità ed urgenza della seduta.

L'anno duemiladiciassette il giorno tredici del mese di Ottobre ore 20,20 nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti Consiglieri

1) Tambè	Alessandro	9) Flammà	Danila	assente
2) Perri	Clorinda	10) Di Dio	Giovanni	
3) Cumia	Salvatore	11) Baglio	Katia	
4) Ferrigno	Fabrizio	12) Alessi Batù	Vanessa	
5) Zuccalà	Calogero	13) Cumia	Kevin	
6) Strazzanti	Stella	14) Vetriolo	Giuseppe	
7) Patti	Giovanni	15) Ferrigno	Giuseppe	assente
8) Strazzante	Michela	16) Crapanzano	Alice Stella	

Presenti n. 14

Assenti n. 2

Scrutatori: Patti Giovanni

Cumia Kevin

Tambe' Alessandro

Presiede il Signor Dott. Giovanni Di Dio

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R.

01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio: Quindi passiamo al secondo punto all'ordine del giorno che riguarda il riconoscimento estremo della necessità ed urgenza della seduta. Prego Consigliere Tambè.

Il Consigliere Tambè: apparire al Magnetofono 2.0 non è facile per me. Signor Presidente buonasera, al Sindaco e ai componenti della Giunta, buonasera a tutti i cari colleghi Consiglieri comunali, e a tutti i cittadini presenti. Stasera qui nella sala consiliare e a tutti coloro che ci possono seguire da casa, perché la richiesta di questo Consiglio comunale straordinario? Perché quello che è avvenuto il 29 e il 30 settembre non ha alcun connotato di ordinario, anzi è stato un fatto talmente grave e talmente inqualificabile che necessitava in assoluto la richiesta della convocazione straordinaria del Consiglio comunale. La prossima settimana noi abbiamo già in calendario un Consiglio comunale ordinario per il 17, ma non si può far finta che tutto vada bene, non si può girare pagina dopo un evento grave a livello istituzionale alla ordinarietà senza passare da un Consiglio comunale straordinario che discuta solo questo problema perché è un atto di censura proprio perché il fatto è stato grave. Forse non si era mai avuto nella storia di questo ente l'evento dell'assenza del Sindaco, l'assenza di un suo delegato. Io sono pienamente convinto che il Sindaco o un suo delegato non sono solo ospiti, rappresentano il governo della città quindi rappresentano la città intera. Con quell'assenza il Sindaco non ha più rappresentato la città intera ma come abbiamo saputo giorno trenta, da quel messaggio laconico c'è una verifica

di maggioranza. Con quel messaggio laconico abbiamo capito che il Sindaco rappresenta una parte della città. Presenta quella che dovrebbe essere e noi sappiamo se lo sia la maggioranza numerica in Consiglio comunale, pensate che questo sia un fatto ordinario normale in una democrazia? o non è un fatto straordinario eccezionale e grave? Io penso che sia un fatto di una gravità inaudita, quando lei signor Sindaco il 5 luglio dell'anno scorso ebbe il coraggio civico di alzarsi e parlare a quella che era sì era delineata dal risultato elettorale come la sua maggioranza politica, ho finito il suo intervento, dissi che il Sindaco il mio sindaco, anche perché lei parlava veramente a nome di tutta la città quella sera stava parlando a nome di tutta la città quindi il fatto è grave e non poteva assolutamente essere trattato come un ordine del giorno aggiuntivo a un Consiglio ordinario. La città intera si aspetta qualcosa, tutti i cittadini che c'erano erano presenti la sera della festa di San Francesco il 4 ottobre, mi scusi ho finito sì Presidente è solo per spiegare la straordinarietà. Poi nel merito del punto tutti mi dicevano, stasera visto che il Sindaco è presente l'altra sera no, sì è un fatto straordinario anzi io personalmente e la forza politica che rappresento le mie due colleghe chiediamo scusa ai cittadini per non aver presentato prima dell'altro ieri l'istanza di un Consiglio comunale straordinario e urgente. Questa è la motivazione la straordinarietà di ciò che è avvenuto non può essere risolto nell'ordinarietà, grazie a lei Consigliere Tambè.

Alle ore 20,27 entra il consigliere Baglio Katia. Presenti 14.

Assenti n.2 : (Flammà Daniela - Ferrigno Giuseppe).

Il Presidente del consiglio : mettiamo ai voti il riconoscimento degli estremi di necessità ed urgenza della seduta. Chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi,

Contrari 6: Vetriolo Giuseppe - Ferrigno Fabrizio - Cumia Kevin - Strazzanti Stella - Strazzante Michela e Patti Giovanni.

Favorevoli n.8: Zuccalà Elogero - Cumia Salvatore - Crapanzano Alice - Tambè Alessandro - Baglio Katia - Perri Clorinda - Alessi Batù - Di Dio Giovanni.

Quindi l'esito della votazione è il seguente:n.8 favorevoli,n.6 contrari. La proposta viene approvata dal Consiglio.

| Letto, approvato e sottoscritto: |

IL PRESIDENTE

F/to. Dott. Giovanni Di Dio

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F/to. Dott. Tambè Alessandro

IL V. SEGRETARIO GENERALE

F/to. Dott. Giuseppina Crescimanna

Pubblicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data _____ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

IL SEGRETARIO GENERALE

IL MESSO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, _____

IL SEGRETARIO GENERALE